

**LABORATORIO URBANO**

Bologna, 18 gennaio 2013

- Al Tecnico di Garanzia in materia di partecipazione della Regione Emilia-Romagna, dott. Luigi Benedetti

Gentilissimo dottor Benedetti,

con il comma 115 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) è stata sospesa, fino al 31 dicembre 2013, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 relative alla Conferenza metropolitana di cui al comma 3-bis del medesimo articolo, la quale aveva il compito di elaborare e deliberare lo Statuto entro il 31 ottobre 2013.

Resta ferma la data del 1° gennaio 2014 per la soppressione della provincia e l'istituzione della città metropolitana, il cui Statuto dovrà essere adottato dal Consiglio metropolitano entro sei mesi dalla prima convocazione, previo parere dei comuni da esprimere entro tre mesi dalla proposta di Statuto.

Riteniamo perciò opportuno rivedere i tempi di svolgimento e di conclusione del progetto denominato "Processo partecipativo e Town Meeting sullo Statuto per la convivenza e la democrazia deliberativa nella città metropolitana di Bologna", oggetto della convenzione tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e Laboratorio Urbano contenuta nella determinazione della Direzione Generale n. 409 del 6 novembre 2012, anche in seguito all'orientamento espresso dal Tavolo di negoziazione nella riunione dello scorso 11 gennaio.

Proponiamo che il processo partecipativo si concluda entro il 15 ottobre 2013, con lo svolgimento del Town Meeting conclusivo nella giornata del 28 settembre e la conseguente rimodulazione dei tempi di svolgimento di tutte le altre attività previste. La stessa proposta la rivolgeremo al comune di Bologna, che è l'ente titolare della decisione.

./...

Non ci nascondiamo, ovviamente, che la modifica del quadro istituzionale porta con sé problemi di motivazione e interesse della cittadinanza, perdendosi peraltro il processo parallelo previsto di elaborazione dello Statuto. Sono problemi che dovremo affrontare e già abbiamo preso a farlo con i nostri esperti Marianella Sclavi e Gerardo de Lutzenberger e prefigurando due momenti di discussione ad hoc nel Tavolo di negoziazione.

Ciò potrà consentire, ci auguriamo, una migliore preparazione di tutti i momenti partecipativi previsti dal progetto al fine di coinvolgere ugualmente il numero maggiore possibile di cittadine e cittadini della città metropolitana di Bologna in quelle che restano decisioni fondamentali per il futuro della nostra comunità.

In attesa di un gentile riscontro, le inviamo un cordiale saluto

p. Il Comitato Laboratorio Urbano
La Referente del Progetto
Raffaella Lamberti

